

# L'autodromo si farà, presentato il progetto

Riproduciamo la testata giornalistica "Il Tirreno" del 28/3/2014

venerdì 28 marzo 2014	Testata: <b>TIRRENO PONTEDERA</b>	Pagina: <b>I</b>
<b>L'autodromo si farà, presentato il progetto</b>		

**Ci sono 45 giorni di tempo per le osservazioni, poi scatta il disco verde**  
**Un investimento da 30 milioni di euro che produrrà novanta posti di lavoro**  
di Emilio Chiorazzo

## LE TAPPE

### Nel 2011

#### 22 APRILE

- Il progetto viene presentato pubblicamente dalla società Immobiliare Pluris

**3 MAGGIO** - Il consiglio comunale lo approva. Si parla anche di date: in autunno del 2011 l'apertura dei cantieri, a gennaio 2013 l'inaugurazione.

#### GIUGNO

■ Cominciano le proteste. Nel mirino la centrale a biomasse prevista all'interno. E il materiale di approvvigionamento.

■ Il sindaco avverte: no a materiali che arriva da fuori Valdera, altrimenti la centrale salta

■ Un gruppo formato da amministratori e cittadini va in visita all'impianto di Adria: è gemello nel progetto a quello che dovrà nascere a Pontedera.

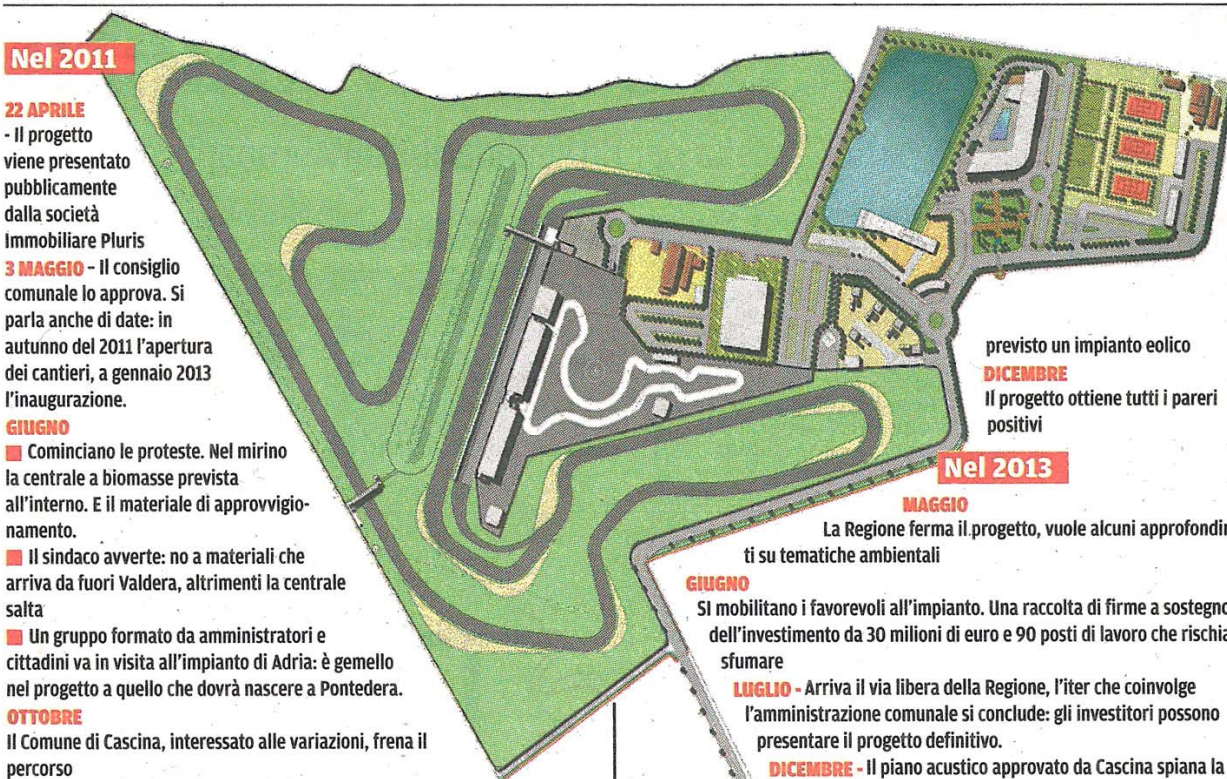
#### OTTOBRE

Il Comune di Cascina, interessato alle variazioni, frena il percorso

### Nel 2012

#### GIUGNO

Si cambia parte del progetto. Salta la centrale a biomasse, al suo posto è



previsto un impianto eolico  
**DICEMBRE**  
Il progetto ottiene tutti i pareri positivi

### Nel 2013

#### MAGGIO

La Regione ferma il progetto, vuole alcuni approfondimenti su tematiche ambientali

#### GIUGNO

Si mobilitano i favorevoli all'impianto. Una raccolta di firme a sostegno dell'investimento da 30 milioni di euro e 90 posti di lavoro che rischia di sfumare

**LUGLIO** - Arriva il via libera della Regione, l'iter che coinvolge l'amministrazione comunale si conclude: gli investitori possono presentare il progetto definitivo.

**DICEMBRE** - Il piano acustico approvato da Cascina spiana la strada al progetto

### Nel 2014

Presentato il progetto che dovrà passare al vaglio della conferenza dei servizi

**PONTEDERA.** Per il Comune di Pontedera, le pratiche si erano chiuse già nella parte finale del 2013. Con il via libera della Regione Toscana che, anche un po' inaspettatamente, aveva frenato sull'iter, chiedendo alcuni approfondimenti sui temi ambientali, il progetto della pista per motori, all'interno della Tenuta Isabella, poteva partire senza intoppi.

Così, per intere settimane, un po' tutti coloro che a questo progetto tengono, sono rimasti con il fiato sospeso. Per diversi motivi.

**In tanti col fiato sospeso.** Gli appassionati di motori perché non vedevano concretizzarsi il sogno di avere proprio a Pontedera, città dei motori di diritto, vista la presenza della Piaggio, una pista dove le due ruote si possono vedere all'opera.

Chi tiene al territorio e al suo sviluppo, per una questione economica: l'investimento è di trenta milioni di euro. Produrrà lavoro per le ditte del settore e, una volta pronto l'impianto, produrrà posti di lavoro. Almeno novanta hanno detto i responsabili del progetto, nei vari incontri istituzionali che ci sono stati con l'amministrazione comunale.

**Si farà: presentato il progetto.** Quel progetto era stato proposto dall'azienda immobiliare Pluris srl, forte della realizzazione di altri impianti simili, in Italia. Quello che dovrà sorgere alle porte di Pontedera è simile all'impianto di Adria, in provincia di Rovigo.

Adesso, un altro passo ufficiale è stato compiuto. È stato presentato, proprio in questi giorni, in provincia, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Via, la verifica di impatto ambientale. Il procedimento è stato avviato proprio in questi giorni.

La scadenza, dopo 45 giorni, per presentare le osservazioni, è prevista per il 9 maggio prossimo. Poi la conferenza dei servizi della Provincia di Pisa dovrà dare il via all'apertura dei cantieri.

**Un investimento da 30 milioni di euro e 90 posti di lavoro.** Se prima in tanti restavano col fiato sospeso, adesso una certezza c'è: l'intenzione dell'investitore privato, di mettere in gioco quei trenta milioni di euro che porteranno anche occupazione.

L'impianto che verrà realizzato all'interno della Tenuta Isabella si estende su una superficie di 290mila metri quadrati. La parte centrale di quest'area avrà una valenza turistico-ricreativa: un'area attrezzata per gli spettacoli, un laghetto sportivo, un ristorante, oltre alla discoteca che già c'è. Oltre alla pista ci sarà anche un albergo, un centro sportivo e un impianto di mini pale eoliche che, originariamente doveva essere una centrale a biomasse: servirà a rendere autonomo, sul fronte dell'approvvigionamento dell'energia, l'intera struttura.

**Un albergo da 100 posti letto.** L'albergo (che è una delle strutture che produrrà posti di lavoro), avrà un centinaio di posti letto, un ristorante, sale per i convegni e un'area fitness e di Spa. Venendo alla pista dell'autodromo, i progettisti hanno previsto due diversi tracciati: uno largo dodici metri, l'altro sedici. Entrambi saranno lunghi tre chilometri e mezzo.

Un capitolo a parte per la mobilità e le infrastrutture, che in tutti questi anni, sono stati la croce degli abitanti delle aree vicine all'area dove dovrà nascere l'impianto.

**Il nodo della viabilità d'accesso.** Alla viabilità esistente (via di Gello Ovest e via Bientinese) verrà realizzata una rotatoria che servirà a garantire un'efficace distribuzione del traffico, evitando congestioni nei momenti di maggiore affluenza all'impianto sportivo.

Previsto anche l'ampliamento e l'adeguamento alle nuove esigenze di mobilità, per la viabilità vicinale, oggi esistente. In parte sarà realizzata ex novo.

All'interno del progetto sono stati inseriti parcheggi a uso pubblico in specifiche aree e lungo le strade principali d'accesso alla struttura.